

DICHIARAZIONI SU PUNTO N. 2 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14/07/2014

Nella mia vita non ho mai offeso prima di essere offeso e sono stato generalmente sempre più tollerante allorquando vengono prese decisioni contro la mia persona ma sempre meno tollerante allorquando vengono prese decisioni contro Chi è da me rappresentato.

Sento oltre misura la responsabilità di Chi rappresento e non riesco ad essere superficiale quando sono stato delegato o incaricato .

E' da tempo che sto tentando di sollecitare un minimo dibattito interno fra le parti presenti in Consiglio Comunale e questo non per dare dimostrazioni di alcun genere ma solo per tentare di far vivere un dibattito che è tanto più necessario quanto più si decide per le sorti economiche e sociali dei cittadini che ci hanno trasmesso il mandato ed ancora tanto di più perché si decide con il carico economico delle loro tasche .

Dopo aver rilevato la mancanza di un documento per l'esame del rendiconto di gestione (relazione dell'organo dei revisori) , importante per norma di legge e di regolamento per tutti i consiglieri comunali , ma importante soprattutto per me che come consigliere di opposizione vivo l'esclusione da ogni tavolo decisionale , **ho educatamente sollecitato** il rilascio di tale relazione e poi dopo tempo di inutile attesa ho richiesto il differimento della data della seduta di Consiglio Comunale .

A seguito della richiesta di differimento della data della seduta di Consiglio Comunale , trasmessa al Presidente ed all'assessore al Bilancio ed al Segretario comunale , NON ho ricevuto una sola parola di comunicazione ma solo una semplice trasmissione da parte dell'addetto stampa e per conto della segreteria comunale della richiamata relazione dei revisori peraltro consegnata la stessa mattinata in cui ho effettuato la richiesta di differimento .

Questa sterile trasmissione del documento , unita e collegata con la mancanza di un qualsiasi riscontro alla mia richiesta di differimento della data del Consiglio Comunale , mi conferma la visione di un combinato comportamento dell'esecutivo e del Presidente del Consiglio comunale che conferma l'arroccamento delle posizioni della c.d. maggioranza che nella sostanza sono sempre state le stesse e che in parole semplici possono essere così sintetizzate : *<<questo ti tocca avere come documento e non chiedere di più ; anzi quando verrai in Consiglio Comunale troverai un muro su cui saranno schiacciate tutte le tue osservazioni , in quanto legittime o non legittime. Questa è la maggioranza che non discute con nessun altro che si ritrovi al di fuori di questa maggioranza.>>*

Questo combinato comportamento che per ultimo ha dato luogo alla sterile trasmissione della relazione del collegio dei revisori sul rendiconto 2013 , consegnatami in nettissimo ritardo , senza alcuna altra nota di "almeno" tentata spiegazione del ritardo o di conferma della tempestività della trasmissione , **mi appare come una conferma netta e precisa della volontà di voler offendere anche la persona** oltre la figura consiliare di opposizione .

Nella capacità di reazione a tali offese non mi ritengo secondo ad altri.



Iniziamo perciò il percorso amministrativo e politico dell'argomento all'Ordine del Giorno con metodo e con le ragioni delle rispettive posizioni.

1. Visto che per la odierna seduta di Consiglio Comunale , la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2013 mi doveva essere messa a disposizione venti giorni prima così come per tutti gli altri documenti allegati alla proposta di deliberazione , CHIEDO per prima al Presidente del Consiglio Comunale cosa ha da riferirmi in merito.
2. "Incamerata" a verbale la risposta del Presidente , CHIEDO cortesemente al Segretario Generale cosa ha da riferirmi in merito a tale tardivo invio ed in ordine alla legittimità o meno di questa seduta di Consiglio Comunale allorquando ho fatto espressa richiesta di differimento della data .
3. "Incamerata" a verbale anche la risposta del segretario generale e rilevato che si sta

CHIEDO al Presidente , ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale , di mettere ai voti la questione sospensiva dell'argomento iscritto al n. 2 dell'odg per tutte le motivazioni fin qui esplicitate in ordine alla tardiva messa disposizione della relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto 2013 e sottolineando ancora una volta che il comma 5 dell'art. 227 TUEL (articolo peraltro chiaramente indicato nell'odg trasmesso a noi consiglieri comunali) prevede espressamente che la relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) è uno di quegli allegati da mettere a disposizione dei consiglieri comunali almeno venti giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui si deve esaminare il rendiconto.

DOPO AVER PRESO ATTO CHE L'ASSEMBLEA HA DECISO DI CONTINUARE per l'esame della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 2 all'odg. , **confermo** l'avvenuta lesione dei miei diritti di consigliere comunale in quanto non ho avuto il tempo di poter esaminare in modo compiuto (con il dovuto e necessario confronto parallelo con la relazione dei revisori) gli atti del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 .

La mia permanenza in aula continua perciò in modo LESO e ,quindi , non costituisce alcuna sanatoria alla forte irregolarità consumata e che si sta ancora consumando e per la quale agirò quanto prima a difesa dei miei diritti di consigliere comunale.

Per altro verso ritengo però di continuare ad essere presente in quanto , nell'interesse supremo dei cittadini TUTTI e di quelli che rappresento , ho da far rilevare particolarità della gestione dell'esercizio finanziario 2013 che possono risultare importanti e significativi .



Nella sostanza mi sembra di aver appreso che come cittadino di Agropoli io sono parte di una comunità che è oggi amministrata con un ultimo rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 che ha definitivamente ed ufficialmente sancito che :

- Si portano avanti residui attivi per circa 31 milioni di € e di cui circa 21 milioni sono accreditabili a residui precedenti e circa 10 milioni a residui di competenza e si portano avanti circa 30,4 milioni di residui passivi e di cui circa 18,8 milioni a residui precedenti e circa 11,6 milioni a residui di competenza e tutto questo documenterebbe un avanzo di amministrazione di circa € 610.964,73 (??) e peraltro **completamente vincolato. Trattasi cioè di un avanzo inutilizzabile.**
- Si portano avanti residui attivi che risalgono agli anni precedenti il 2009 e che ammontano a ben 4,7milioni di € ; residui attivi di quasi certa inesigibilità ed il tutto a fronte di residui passivi (inspiegabili) risalenti alla stessa epoca di circa 3,5 milioni
- Si porta avanti da due anni e costantemente lo sfioramento di quattro parametri su dieci di riscontro normativo di una situazione di deficitarietà strutturale con grossi volumi dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza (relativi ai titoli I e III) che superano il 42 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate e con grossi volumi dei residui attivi che precedono l'annualità in esame e che superano abbondantemente il 65% dei valori di accertamento delle entrate della gestione di competenza
- Si conta una situazione al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsata ed abbondantemente superiore al 5% delle entrate correnti
- Abbiamo al 31/12/2013 un indebitamento di 22,18 milioni di euro + la richiamata anticipazione di liquidità di 3,3 milioni di euro e che porta l'indebitamento a ben 25.485.784 di €uro e prendiamo atto che già l'indebitamento di 22,18 milioni di euro ci aveva ormai precluso ogni altra possibilità di indebitamento . **QUINDI , INDEBITAMENTO IMPOSSIBILE .**
- Ad oggi questa comunità viaggia con una percentuale di concorso alle entrate da parte dei cittadini che è arrivata al 74,18% delle stesse entrate e con una pressione tributaria di circa 517,78 euro da parte di ogni cittadino nato e vivo e con un indebitamento attuale per ciascun cittadino pari ad € 1.060,70 **ed il tutto a fronte di una redditività del patrimonio addirittura non calcolata nella relazione del rendiconto di gestione .**

A mio modo di leggere i risultati della gestione , stiamo parlando di una comunità che detiene urgente necessità di una politica diversa , più responsabile , meno arrogante e più capace di fare risultato positivo per un territorio comunale che detiene potenzialità enormi che vanno condivise in una visione di gestione partecipativa ed inclusiva ; necessità queste che sono state perfino segnalate (anche se molto timidamente) nella relazione del collegio dei Revisori . Sto parlando proprio di quella relazione che mi doveva essere consegnata almeno venti giorni prima della data di questa seduta di Consiglio comunale .

Per tutto quanto fin qui rilevato ed esposto , esprimo voto contrario alla proposta deliberazione non prima di aver ripetuto ancora una volta che questa seduta di consiglio comunale è da ritenersi illegittima perché la mancata consegna , nei termini , dei documenti previsti dalle normative vigenti ha fortemente leso i miei legittimi diritti di consigliere comunale sottraendomi tempo utile all'esame della proposta .

Agostino ABATE – consigliere comunale -

